

Cuneo, li 20 aprile 2009

CONSIGLIO PROVINCIALE

Organici ridotti per assessorati a Viabilità ed Agricoltura

A firma del consigliere Rocca: “Funzionalità a rischio compromissione”

Cuneo Il presidente della Provincia, Raffaele Costa, è intervenuto sul tema della riduzione del personale e sugli attuali organici degli assessorati alla Viabilità ed Agricoltura, argomento di un'interrogazione a firma del consigliere provinciale Francesco Rocca (Pd). “Negli ultimi anni – ha dichiarato Costa - è stato constatato un eccesso del personale provinciale difficile da identificare. Abbiamo quindi avviato una lenta opera di selezione, al termine della quale il calo del numero dei dipendenti si è attestato sulle 60 unità”.

Il documento, discusso nella seduta del Consiglio provinciale di lunedì 20 aprile, faceva riferimento al pensionamento di 3 dirigenti, di 2 posizioni organizzative e 6 dipendenti nel settore Agricoltura. “Nell'ambito poi della Viabilità – si legge nel testo -, in questa tornata amministrativa, sono ben 58 le figure (capi cantonieri e cantonieri) non sostituite. E questo in un generale momento di crisi e in concomitanza con i continui proclami e sondaggi sulla sicurezza stradale che non si sposano certo con la diminuzione dei dipendenti addetti al presidio, alla manutenzione ed al controllo dei circa quattromila chilometri di strade provinciali”. “Ulteriori diminuzioni di personale – ha concluso Rocca- possono anche creare consensi a prima vista, ma rischiano di compromettere pesantemente la funzionalità e l'efficacia in questi due importanti settori”. La risposta a cura dell'assessore provinciale al Personale, Sebastiano Massa: “L'attuale organico provinciale, che conta 777 unità, è il risultato anche di un'importante manovra di stabilizzazione dei precari. La riorganizzazione delle aree ha poi penalizzato maggiormente il comparto dei Lavori pubblici, seguita dai settori dei Servizi alla persona e dall'Agricoltura. La Provincia ha preferito operare in direzione della limitazione dell'organico, invece di puntare sulla riduzione del salario accessorio dei dipendenti. Concordiamo, invece, sulla storica e continua penalizzazione del territorio per quanto riguarda il trasferimento delle risorse statali”. (16-9ag09)